INQUADRAMENTO_TERRITORIALE

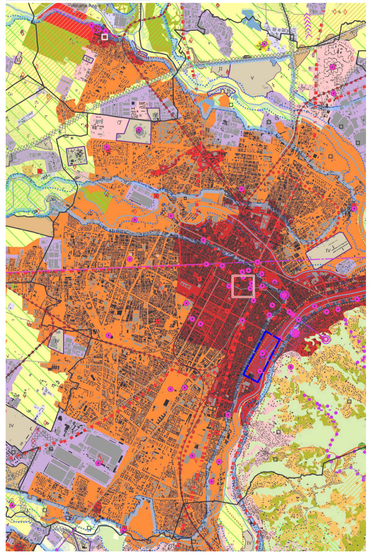
01 ORTOFOTO DI INQUADRAMENTO
1:10000

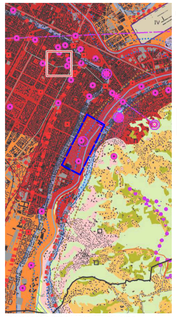
Legenda
Ambito intervento

Gli spazi verdi di Torino
1 Giardini Cavour 2 Giardini Ginzburg 3 Giardini Reali 4 Parco I. Michelotti 5 Lungo Po Antonelli 6 Giardino Sanbuy 7 Parco di Villa Genero 8 Parco del Nobile 9 Bosco di Val Salice 10 Bosco di Val Sappone 11 Parco Europa 12 Parco G. Leopardi 13 Parco di San Vito

Attrazioni storico-culturali
1 Piazza Vittorio Veneto 2 Monte dei Cappuccini 3 Piazza Castello 4 Porta Nuova 5 Lingotto

INQUADRAMENTO_PROGRAMMATICO





03 PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (P.P.R) _ approvato con D.C.R n.233-35836 del 3/10/2017
Stralcio Tavola 4.10 scala 1:50.000

Lo stralcio della **tavola 4.10** del PPR individua e distingue i principali **insediamenti** storicamente consolidati, le **componenti storico-culturali** e **percettivo-identitarie**.
Tutelano gli spazi urbani e i complessi urbanistici di particolare valore storico-architettonico, con particolare attenzione per gli spazi urbani progettati, nonchè le componenti ambientali come le zone fluviali.
Riferimenti alle Norme di Attuazione del piano:

- **Art.14.** Sistema idrografico - aree tutelate ai sensi dell'articolo1 142, comma 1, lettera c., del DL 42/2004;
- **Art.24.** Centri e nuclei storici;
- **Art.26.** Ville, giardini e parchi, aree ed impianti per il bosir e il turismo;
- **Art.30.** Belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed esteico;
  - **Art.31.** Relazioni visive tra insediamento e contesto;
- **Art.33.** Luoghi ed elementi identitari; i Siti (core zone) e le relative aree esterne di protezione (buffer zone) inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco;
- **Art.34.** Disciplina generale delle componenti morfologico-insediative;
- **Art.35.** Aree urbane consolidate.

Legenda
Ambito intervento

Componenti naturalistico-ambientali
Aree di montagna (art. 13)
Vette (art. 13)
Sistema di crinali montani principali e secondari (art. 13)
Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)
Zona Fluviale Allargata (art. 14)
Zona Fluviale Interna (art. 14)
Laghi (art. 15)
Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)
Praterie rupicole (art. 19)
Praterie, prato-pascoli, cespuglieti (art. 19)

Componenti storico-culturali
Viabilita' storica e patrimonio ferroviario (art. 22):
Rete viaria di eta' romana e medievale
Rete viaria di eta' moderna e contemporanea
Rete ferroviaria storica
Torino e centri di II-III-III rango (art. 24):
Torino
Struttura insediativa storica di centri con forte identita' morfologica
Sistemi di ville, giardini e parchi (art. 26)

Componenti percettivo-identitarie
Belvedere (art. 30)
Percorsi panoramici (art. 30)
Assi prospettici (art. 30)
Fulcri del costruito (art. 30)
Fulcri naturali (art. 30)
Profili paesaggistici (art. 30)
Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)
Sistema di crinali collinari principali e secondari e pedemontani

Componenti morfologico-insediative
Porte urbane (art. 34)
Varchi tra aree edificate (art. 34)
Elementi strutturanti i bordi urbani (art. 34)
Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.i.1
Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.i.2
Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.i.3
Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.i.4
Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.i.5
Area a dispersione insediativa prevalentemente residenziale

Altri strumenti di tutela:
D.M. 11/01/1950 (Allò)
D.lgs. 42/2004 - art. 142 "Aree tutelate per legge", comma 1lett. c, f
Area contigua della fascia fluviale del Po - tratto torinese; Piano d'Area (approvato con D.C.R. n. 982-4328 del 08/03/1995 e D.C.R. n. 243-17401 del 30/05/2002)
UNESCO - Sito Seriale Residenze Sabaude:Castello del Va lentino
Beni culturali,a rilevanza paesaggistica, individuati ai sensi della Parte IIdel Codice: Torino, Borgo Medievale (R.R. 14/1/1981), Castello del Valentino (R.R. 1/2/1982)

Identificazione dei valori e valutazione della loro permanenza in trasformazione:
Il parco pubblico del Valentino, collocato in sponda sinistra del Po fra il ponte monumentale Re Umberto le il ponte Principessaballetta, fu realizzato nella prima metà del Seicento su progetto di Carlo di Castellamonte, quale cornice al castello del Valentino, completato e ridisegnato nella seconda metà dell'Ottocento, rappresenta un **importante testimonianza storica del disegno degli spazi verdi urbani** dell'epoca ed elemento qualificante il contesto storico di Torino. Posto in diretta relazione visiva con il fiume Po e con le aree verdi collinari prospicienti e ideale loro continuazione in sponda sinistra attraverso i ponti monumentali, il parco presenta **componenti significative del paesaggio scenico urbano**, in particolare per gli aspetti di intervisibilità verso il Monte dei Cappuccini e la sponda destra del fiume, nonché per la presenza al centro dell'area del complesso storico monumentale del castello del Valentino, fulcro visivo ed elemento strutturante del disegno urbano, con la **scenografica prospettiva** centra le costituita dal castello e dall'asse di corso Marconi con il viale alberato annesso. Gli altri edifici, di interesse storico-architettonico, rappresentano attrettanti fulcri visivi, integrati nella cornice del parco e percepibili dai percorsi pubblici di fruizione dell'area verde e nelle visuali panoramiche verso la sponda fluviale. Lungo le rive si segnala la presenza di alcuni fabbricati legati alle **società storiche di canottaggio** con i relativi approdi. Ai margini del parco, il complesso degli edifici di **Torino Esposizioni**,realizzato nel 1338 su progetto di Ettore Sottsass e di *Pier Luigi Nervi* e precedente al dispositivo di tutela, costituisce elemento a sé, predominante nelle visuali percepibili dall'asse di corso Raffaello; l'edificio è attualmente non utilizzato presentandosi in evidente stato di abbandono e degrado. Nella stessa zona si rileva la presenza di un complesso sportivo e aree attrezzate a parcheggio interrato.

Prescrizioni specifiche:
Sono consentiti interventi finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione del parco, nelle sue componenti architettoniche, vegetali, idriche, topografiche e ambientali, nel rispetto del suo processo storico di formazione. Gli **esemplari arborei di pregio devono essere conservati** fatti salvi interventi determinati da problematiche di stabilità o fitosanitarie asseverate; eventuali sostituzioni devono avvenire utilizzando le specie vegetali preesistenti e mantenendo il medesimo sesto d'impianto. Eventuali interventi sulla rete dei percorsi interni al parco devono prevedere la progressiva sostituzione del manto bituminoso con **materiali permeabili** e/o di minore impatto visivo. Sono altresì ammessi interventi volti a garantire la fruizione pubblica del parco stesso, purchè coerenti con le sue valenze storiche e paesaggistiche (11). Devono essere **preservate nella loro integrità le visuali** percepibili dall'asse prospettico costituito dal viale alberato di corso Marconi e dal fulcro del castello del Valentino. Analogamente devono essere garantite le visuali percepibili da corso Raffaello verso il parco, con il monumento ad Amedeo di Savoia quale fulcro centrale, e il rilievo collinare sullo sfondo. Inoltre devono essere salvaguardate le visuali fruibili dal fiume verso l'area tutelata nel suo complesso (13). Sugli edifici di Torino Esposizioni non sono ammessi interventi che ne alterino le caratteristiche strutturali e compositive, fatti salvi quelli rivolti alla sua conservazione e valorizzazione (16). Non è ammesso l'inserimento di apparati tecnologici esterni agli edifici che non rispettino il criterio del minimo impatto visivo e del buon coordinamento con le linee architettoniche della costruzione (15).

04 Catalogo dei Beni Paesaggistici del PPR Regione Piemonte: Parco del Valentino
D.M. 14 Aprile 1948, art.136, c.1, lett. b) del D.L. 42/2004

02 INQUADRAMENTO AMBITO DI INTERVENTO
1:5000

7 Viale Bolardo, vista verso la fontana del 12 mesi

8 Accesso nord al giardino roccioso

9 Fontana dei 12 mesi

1 Affaccio lungo Po all'altezza del Castello, sede della facoltà di architettura

3 Vista verso la collina dal pratone a nord del parco verso il corso Vittorio Emanuele II

6 Copertura Padiglione V Morandi

10 Fascia fluviale lungo viale Virgilio

2 Terrazza sopraelevata all'altezza dell'Armida

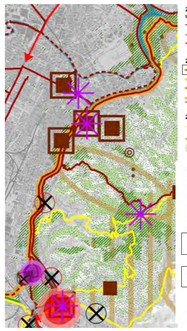
4 Vista verso la collina dal pratone a nord del parco verso il corso Vittorio Emanuele II

5 Collinetta del roseto in relazione visiva con il Borgo Medievale

11 Viale Mattioli nei pressi del Castello del Valentino

Legenda
Ambito intervento
Core
Buffer
Transition
Fiume Po
Aree Protette del Po e della Collina Torinese
Decreto Legislativo 42/2004
Riserve regionali (art. 142)
Fasce fiumi, torrenti e corsi d'acqua (art. 142)
Ganaslim - aree protette da apposite disposizioni (art. 157)
aree ex 1497/1939 - aree protette da apposite disposizioni (art. 157)
Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)
Fascia A

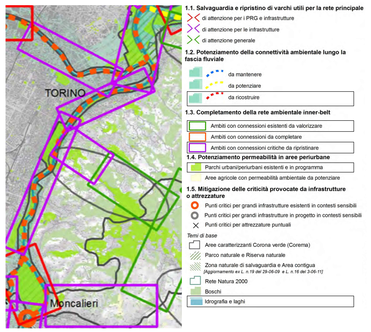
09 MAB UNESCO Collina Po (2016)
Indirizzi strategici della buffer zone



Legenda
Ambito intervento

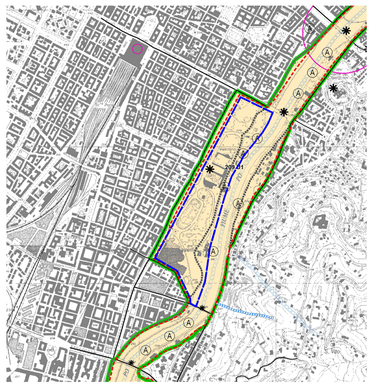
2.1. Integrazione del sistema di greenways dai centri urbanizzati alle mete esterne
Tratto esistente o in corso di realizzazione
Tratto esistente con contesto green da potenziare
Tratto da realizzare in contesto qualificato
Discontinuità critiche da superare
2.2. Circuito ciclabile delle residenze sabaude (CCRS)
Tratto esistente in greenways
Tratto esistente in quiet lanes qualificata
Tratto esistente con contesto green da potenziare
Tratto di greenways qualificata in alternativa a ciclabile esisten
Discontinuità critiche da superare
2.3./2.4 Rete Quiet lanes
Tratto esistente da qualificare (con cartellonistica e regolazione traffico)
Tratto esistente da qualificare (con filari)
Tratto esistente da qualificare (con fascia di contesto)
Discontinuità critiche da superare
2.5 Attrezzature per la fruizione dei contesti delle mete
Contesti delle mete da valorizzare e attrezzare
Attrezzature lungo la rete di Greenway e Quiet lanes
Porte di accesso alla Corona Verde e ai centri urbani
Temi di base
Aree caratterizzanti Corona Verde (Corema)
Aree protette (rete naturalistiche)
(Aggiornamento ex L. n.19 del 29-06-09 e L. n.16 del 3-06-11)
Parchi verde urbano (rete naturalistiche)
Aree di interesse paesaggistico
Mete culturali per interesse
Belvedere
Cascine storiche
Cascine didattiche
Boschi
Idrografia e laghi

06 CORONA VERDE
Strategia rete ecologica



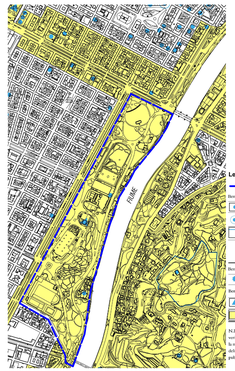
1.1. Salvaguardia e ripristino di varchi utili per la rete principale
di attenzione per i PRG e infrastrutture
di attenzione per le infrastrutture
di attenzione generale
1.2. Potenziamento della connettività ambientale lungo la fascia fluviale
da mantenere
da potenziare
da ricostruire
1.3. Completamento della rete ambientale inner-belt
Ambiti con connessioni esistenti da valorizzare
Ambiti con connessioni da completare
Ambiti con connessioni critiche da ripristinare
1.4. Potenziamento permeabilità in aree periurbane
Parchi urbani/periurbani esistenti e in programma
Aree agricole con permeabilità ambientale da potenziare
1.5. Mitigazione delle criticità provocate da infrastrutture o attrezzature
Punti critici per grandi infrastrutture esistenti in contesti sensibili
Punti critici per grandi infrastrutture in progetto in contesti sensibili
Punti critici per attrezzature puntuali
Temi di base
Aree caratterizzanti Corona verde (Corema)
Parco naturale e Riserva naturale
Zona naturale di salvaguardia e Area contigua
(Aggiornamento ex L. n.19 del 29-06-09 e L. n.16 del 3-06-11)
Rete Natura 2000
Boschi
Idrografia e laghi

07 CORONA VERDE
Strategia rete fruitiva



Legenda
Ambito intervento
LIMITE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE L.R. 19/45 E 5/61
LIMITE RISERVA NATURALE SPECIALE L.R. 19/45 E 5/61
FASCIA DI PERTINENZA FLUVIALE - art. 2.2
ARTICOLAZIONI IN ZONE - da l a 3/13 - art. 2.3
Zone di interesse naturalistico - art. 2.4
N1 - Zone di primario interesse
N2 - Zone di integrazione tra aree naturali ed agrarie
N3 - Zone di potenziale interesse
Zone di prevalente interesse agricolo - art. 2.5
A1 - Zone senza sostanziali limitazioni all'uso agricolo
A2 - Zone con parziali limitazioni all'uso agricolo
A3 - Zone con forti limitazioni all'uso agricolo
Zone urbanizzate - art. 2.6
U1 - Zone urbane consolidate
U2 - Zone di sviluppo urbano
U3 - Zone per impianti produttivi o specialistici di livello territoriale
T - Zone di trasformazione orientata
EMERGENZE DEL SISTEMA NATURALISTICO - art. 3.3
Lanche
Boschi
Siti ad alta concentrazione di specie faunistiche rare
Garzaie
Siti di interesse geologico
Principali corridoi ecologici
Rafforzo ecologico minore
Emergenze architettoniche di rilevante interesse storico-culturale
Beni di interesse documentario e di architettura minori
Annullamenti curvi
Siti di interesse archeologico
Percorsi storici accertati
Percorsi panoramici collinari
AREE DEGRADATE - INSEDIAMENTI MARGINALI E AMBIENTALI - art. 3.11
Insediamenti arteriali
Baracche fluviali
Principali aree degradate
STRADE, PERCORSI E CIRCUITI DI ACCESSO E DI FRUIZIONE - art. 3.8
Ferrovie e stazioni di interesse del Parco
Autostrade e superstrade
Assi portanti del sistema di accessibilità
Percorsi di connessione secondaria e di accessibilità al fiume
Attraversamenti del sistema di accessibilità
Percorsi di fruizione
Tragitti, porti natanti, guadi, passerelle pedonali
ATTREZZATURE PER LA FRUIZIONE, STRUTTURE DI INTERESSE DEL PARCO - art. 3.9
Attrezzature del sistema di fruizione
Strutture di interesse del Parco
STRUMENTI ATTUATIVI - art. 4.1
Ambiti relativi alle schede progettuali e agli schemi grafici illustrativi - art. 4.1.3
Principali strutture guida del paesaggio (margine terrazzo alluvionale)
Emergenza naturalistica
AREE ED ELEMENTI DI SPECIFICO INTERESSE STORICO-ARTISTICO-CULTURALE/PAESAGGISTICO - art. 3.7
CS Centri e nuclei storici

08 Tavola 25A del PA Parco fluviale del Po: Zonizzazione
Piano d'Area del Parco Fluviale del Po approvato con D.C.R. N.982-4328 dell' 8 Marzo 1995



Dalla tavola 14 del PRG emergono gli immobili soggetti a vincolo ex D.L. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e s.m.i:

1. Ville, parchi e giardini oggetto di Notifica Ministeriale;

2. Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale;

3. Edifici di pregio storico–artistico oggetto di Notifica Ministeriale (Castello del Valentino, Borgo Medievale).

Legenda
Ambito intervento
Beni architettonici
Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale
Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale
Parchi e giardini di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale
Beni archeologici
Immobili di interesse archeologico oggetto di Notifica Ministeriale
Beni ambientali
Ville, parchi e giardini oggetto di Notifica Ministeriale
Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale

N.B. I vincoli riportati, che hanno valore indicativo e devono essere verificati presso le rispettive Soprintendenze e Regione, rappresentano la sola trasposizione della tavola allegata al PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 5 - 6909 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21del 24 maggio 1995.

09 Tavola 14 Fogli 9A-9B-13A-13B del PRG: Immobili soggetti a vincolo D.lgs n. 42/2004
Piano Regolatore Generale di Torino approvato con D.C.R. n. 5-6909del 21 Aprile 1995

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Società di Committenza Regione Piemonte
corso Marconi 10 - 10125 Torino
tel 011 01 (1.040311) - fax 011 6689465

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

SCR PIEMONTE S.p.A.	CITTA' DI TORINO
LIVELLO PROGETTUALE	PROGETTO ESECUTIVO
CUP C13D21002930001 / CODICE OPERA 22043D02	TITOLO DEL PROGETTO "TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO" INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AREE VERDI DEL PARCO DEL VALENTINO
Tavola n. 200	TITOLO TAVOLA PFTE - INQUADRAMENTO TERRITORIALE E PROGRAMMATICO
DATA 01 DICEMBRE 2023	SCALA VARIE / AREA PROGETTUALE INDAGINI E RILIEVI
FORMATO ELABORATO 841x1500 mm	CODICE GENERALE ELABORATO 22043D02I00I0EIRI000IAAI20000
NOME FILE 22043D02_0_0_E_IR_00_AA_200_0	

VERSIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	01 dicembre 2023	Prima redazione

RTP PROGETTAZIONE
AGEP grancorsiere srl (mandataria) via Lanzo 40 10154 Torino Italy
RI S e ASSOCIATI (mandante) via Lanzone 31 20123 Milano
RTI ESECUZIONE
CONSORZIO STABILE A.I.P.I. scarl Via Rosmini,n.10 - 20041 Lainate (MI)

TIMBRI - FIRME
Responsabile del progetto: Arch. Paolo Palmulli
Responsabile progetto architettonico: Arch. Antonio Troisi

ORGANIGRAMMA DI CONTROLLO
Progetto Costruzione Qualità PCQ S.r.l.
Responsabile di commessa: Ing. Nicola TORCIANTI

S.C.R. PIEMONTE S.P.A.
Responsabile del Procedimento: Dott. Davide Ceraso

Questo elaborato è di proprietà della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A.. Qualsiasi divulgazione o riproduzione anche parziale, deve essere espressamente autorizzata
S.C.R. Piemonte S.p.A.